



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

INDICE

| | |
|---|----|
| Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo..... | 3 |
| Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio..... | 3 |
| Art. 3 – Riconoscimento di attività formative..... | 5 |
| Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo..... | 6 |
| Art. 5 – Piano di studio..... | 9 |
| Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi..... | 10 |
| Art. 7 – Conseguimento del titolo..... | 11 |
| Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS..... | 11 |
| Art. 9 – Norme finali e transitorie..... | 12 |
| Allegato 1.a — Obiettivi delle attività formative del percorso in Gestione Aziendale del corso di laurea in Gestione Aziendale previste dalla coorte 2025/26..... | 13 |
| Allegato 1.b – Obiettivi delle attività formative del percorso in Gestione Aziendale Part-Time del corso di laurea in Gestione Aziendale previste dalla coorte 2025/26..... | 28 |
| Allegato 2.a – Articolazione del corso di “Gestione Aziendale” dalla coorte 2025/2026 per il curriculum Gestione Aziendale..... | 36 |
| Allegato 2.b – Articolazione del corso di “Gestione Aziendale” per la coorte 2025/2026 per il curriculum Part-Time..... | 42 |
| Allegato 3 – Propedeuticità percorso “Gestione Aziendale Part-Time” dalla coorte 2025/2026..... | 45 |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea in Gestione Aziendale (di seguito anche CdS), attivato nella Classe L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale di cui al DM 19/12/2023 n 1648 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/it/gestione-aziendale> del portale UniTrento. Il/la Responsabile del CdS è indicato/a alla pagina web del CdS. L'organismo di gestione del CdS è il Collegio dei docenti.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Economia e Management (di seguito anche Dipartimento). Le attività didattiche del CdS si svolgono principalmente presso la sede del Dipartimento. La didattica erogata in presenza presso le aule del Dipartimento può prevedere il collegamento a distanza con una o più sedi del territorio convenzionate con il Dipartimento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) Il corso di laurea in Gestione Aziendale è un corso di studio a numero programmato a programmazione locale.
- 2) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 3) Ai sensi dell'Ordinamento, l'accesso al CdS è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In relazione agli obiettivi formativi specifici del Corso, è inoltre richiesto il possesso di conoscenze nei seguenti ambiti:
 - a) padronanza degli strumenti di base della logica e della matematica, con particolare riferimento a:
 - i) calcolo algebrico elementare: potenze, valore assoluto, polinomi, equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado;
 - ii) nozioni fondamentali di geometria analitica: retta, circonferenza, parabola, ellisse e iperbole;



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

- b) padronanza di una lingua straniera a livello B1 passivo, tra francese, inglese, tedesco e spagnolo;
 - c) padronanza degli applicativi di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.), livello ICDL (International Certification of Digital Literacy) o equivalente (4 moduli base, destinati ad essere integrati con l'apprendimento, durante il percorso di studi, sino a ICDL Full o equivalente);
 - d) cultura generale.
- 4) Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e obblighi formativi aggiuntivi (DM 270/2004, art. 6, comma 1)

Per l'accesso al corso di laurea i candidati e le candidate devono sostenere un test di ingresso atto a verificare le conoscenze richieste.

Il possesso delle conoscenze richieste è dimostrato altresì attraverso il superamento dei seguenti test di valutazione.

Verifica delle competenze matematiche. Per chi nel test di ingresso risulta sotto la soglia prevista dal Dipartimento le competenze matematiche sono verificate attraverso un apposito test.

Verifica delle competenze linguistiche. Le competenze linguistiche sono verificate attraverso gli appositi test ed esami che potranno prevedere prove informatizzate scritte e colloqui orali o sostituiti da adeguata certificazione rilasciata da organizzazioni accreditate valutate idonee dal Dipartimento.

Verifica delle competenze informatiche. Il test previsto per la verifica delle conoscenze degli applicativi informatici di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.), può essere sostituito da adeguata certificazione ICDL o da altre certificazioni valutate idonee dal Dipartimento.

I test possono essere sostenuti presso le strutture preposte dell'Ateneo, all'avvio delle attività didattiche del corso di studio, secondo il calendario predisposto e pubblicato sul sito internet del Dipartimento.

I test potranno essere ripetuti nelle successive sessioni fissate dal Dipartimento o dai servizi preposti di ateneo e, in ogni caso, dovranno essere superati entro il mese di settembre dell'anno solare successivo per poter sostenere gli esami di profitto degli insegnamenti previsti al secondo e terzo anno.

Per gli studenti che scelgono di iscriversi al percorso "Gestione Aziendale Part-Time" di cui al successivo art. 4 comma 2 che prevede una durata normale degli studi di 4 anni, il termine entro cui devono essere



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

superati i suddetti test è posticipato alla fine del mese di febbraio del secondo anno solare successivo a quello di iscrizione.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Può immatricolarsi al corso di studio colui/colei che supera il test di ingresso conseguendo un punteggio almeno pari alla soglia minima stabilita annualmente dal Dipartimento e comunque nel rispetto del numero di posti messi a bando. Qualora non venissero coperti i posti disponibili con coloro che hanno ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima definita dal Dipartimento, potrà procedere con l'immatricolazione anche il candidato/la candidata con un punteggio inferiore alla soglia minima; in ogni caso l'ammissione al corso sarà subordinata al soddisfacimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

A chi si iscrive al corso di laurea con l'obbligo di assolvere degli OFA è richiesto di dimostrare il possesso delle conoscenze richieste per l'ammissione tramite il superamento dei relativi test. Lo/la studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli insegnamenti previsti nel piano di studio, fino al superamento degli OFA.

In caso di mancato superamento dei test, lo/a studente è invitato/a a frequentare appositi corsi o iniziative di preparazione offerti dal Dipartimento e dalle strutture di Ateneo. Il calendario dei corsi e le modalità di frequenza sono resi noti sul sito internet del Dipartimento.

Qualora un test non fosse superato entro la scadenza fissata, lo/la studente sarà invitato/a a rivalutare l'opportunità di indirizzarsi verso altri percorsi formativi.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/07/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 48 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

- amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1648/2023 all'articolo 3 commi 10 e 11. Poiché il CdS prevede la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli studenti effettivamente iscritti. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è disciplinata mediante appositi avvisi.
- 5) I riconoscimenti sono operati tenendo conto delle regole indicate nelle Linee guida del Dipartimento in materia di riconoscimento di esami in seguito a trasferimenti e passaggi di corso.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti negli allegati 1.a e 1.b.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso sono descritte negli allegati 2.a e 2.b (offerta didattica programmata). Il CdS è articolato nei seguenti curricula:
- a) "Gestione Aziendale"
- b) "Gestione Aziendale Part-Time".
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative previste corrispondono a 180 crediti e sono di norma organizzate:
- a) per il curriculum "Gestione Aziendale" su base semestrale e distribuite nell'arco di tre anni secondo un calendario delle lezioni definito annualmente;
- b) per il percorso "Gestione Aziendale Part-Time" su base semestrale e distribuite nell'arco di quattro anni – su otto semestri secondo un calendario delle lezioni definito annualmente e appositamente organizzate in orari compatibili con normali impegni professionali (tardo pomeriggio – sera).
- 5) Le attività formative consistono in lezioni frontali tradizionali o sotto forma di "laboratori" (nei quali gli



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

studenti partecipano, con obbligo di frequenza, all'attività formativa con lavori individuali e di gruppo), gruppi di discussione, lavori e ricerche individuali e di gruppo e lavoro e studio individuale, a cui si possono aggiungere seminari e visite di studio. Per tutte le attività didattiche, diverse dai laboratori, può essere stabilito l'obbligo di frequenza. Per il percorso "Gestione Aziendale Part-Time" tutte le attività didattiche prevedono frequenza obbligatoria. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.

- 6) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciate da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento. L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 7) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni N. 6 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per i laboratori, in relazione all'organizzazione, le ore previste in presenza per lo/la studente sono rese note nei rispettivi sillabi;
 - c) attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale.

Il corso di laurea prevede un tirocinio formativo obbligatorio, progettato nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento in materia di tirocinio formativo e di orientamento del Dipartimento e svolto secondo le procedure previste dagli uffici preposti di Ateneo. Il tirocinio prevede 4 CFU e a ogni CFU corrispondono 40 ore.

- 8) Per tutte le attività può essere fissato un numero massimo di partecipanti. In questi casi, l'offerta didattica è strutturata in modo da offrire sempre delle alternative che permettano la regolare progressione lungo il percorso di studio.
- 9) Le attività didattiche svolte presso il Dipartimento possono essere sostituite da attività svolte presso altre istituzioni formative, italiane e straniere, tramite apposite convenzioni e accordi, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento didattico. Le valutazioni conseguite presso altre istituzioni, se non corrispondenti a quelle in uso nel Dipartimento, sono convertite mediante apposite tabelle di equivalenza.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

- 10) Il superamento degli esami obbligatori e delle verifiche delle attività formative del primo anno di corso è condizione necessaria per accedere agli esami e verifiche delle attività formative del terzo anno di corso per il percorso in Gestione Aziendale.
- 11) Il superamento degli esami e verifiche di alcune attività formative richiede il preventivo superamento degli esami e delle verifiche di altre attività formative propedeutiche. Le propedeuticità previste sono indicate negli allegati 2a, 2.b e 3.
- 12) Alcune attività didattiche possono prevedere l'obbligo di frequenza alle lezioni. L'informazione circa l'eventuale obbligo di frequenza è indicata nel relativo syllabus. Tale obbligo si intende assolto con una partecipazione superiore al 75% del totale delle ore di lezione. La verifica della percentuale di frequenza minima, per le attività formative che la prevedono, sarà accertata a cura del/la docente o dei tutor qualora presenti. Dietro valutazione del docente responsabile dell'attività formativa, a coloro che, per giustificati motivi, non riescono a raggiungere la frequenza minima, possono essere assegnati in via sostitutiva degli obblighi aggiuntivi, indicati dal docente, oppure può essere preclusa la possibilità di sostenere la verifica finale.
- 13) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 14) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 15) In determinati casi, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida in materia di gestione degli appelli del Dipartimento, le attività didattiche possono prevedere una prova intermedia. La valutazione finale tiene



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

conto anche della valutazione della prova intermedia. Nel caso di attività organizzate in moduli coordinati, possono essere organizzate prove alla fine di ogni modulo; i/le docenti titolari dei moduli partecipano alla valutazione collegiale del profitto, che sarà, di norma, data dalla media delle valutazioni ottenute nei singoli moduli.

- 16) Salvo diversa indicazione da parte del/la docente responsabile, il programma d'esame coincide con quello previsto per l'anno accademico nel quale lo/la studente sostiene l'esame.
- 17) Nel caso in cui un'attività formativa non sia più prevista nel piano degli studi, il Direttore/la Direttrice del Dipartimento può designare un/a docente responsabile della procedura di valutazione, che stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame.
- 18) La certificazione dell'avvenuto tirocinio, basata sui resoconti obbligatoriamente forniti dallo/o studente, dal rapporto finale e dalla documentazione fornita dall'ente ospitante, è fatta a cura del/la tutor del tirocinio. La validazione del tirocinio avviene ad opera del delegato/della delegata di Dipartimento, che esprime la valutazione di "approvato". Per i tirocini seguiti dall'ufficio che cura la mobilità degli studenti/delle studentesse la registrazione è effettuata dal medesimo ufficio.
- 19) La durata normale del corso di studio è di 3 anni per il percorso "Gestione Aziendale" e di 4 anni per il percorso "Gestione Aziendale Part-Time" e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 180 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 20) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di N. 20, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.
- 21) Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e ai regolamenti del Dipartimento di Economia e Management.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "libera scelta" per un totale di 12 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. Il Responsabile del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate, verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.

- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato del Collegio dei docenti, o di figure dallo stesso appositamente delegate.
- 4) A coloro che non provvedano a compilare il piano degli studi, verrà assegnato "d'ufficio" il piano degli studi statutario che, tra l'altro, individua la lingua straniera di cui si deve dimostrare la conoscenza

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato sia nella forma di "tutorato alla pari" sia con assegni di tutorato destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per la disabilità e inclusione del Dipartimento, garantisce



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.

- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale, svolta secondo quanto previsto dal Regolamento prova finale e conseguimento titolo dei corsi di laurea del Dipartimento, mira a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione. La presentazione/discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello/a studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.
- 3) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, le modalità di calcolo e gli eventuali correttivi utili alla definizione del voto finale, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree triennali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Presidente/Responsabile del CdS e da almeno un/una altro/a docente che



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.

- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.
- 5) Il Corso di Studio si avvale altresì del contributo del Comitato di Indirizzo (Steering Committee) istituito presso il Dipartimento di Economia e Management, che viene periodicamente chiamato a valutare la coerenza delle attività didattiche previste ed impartite con gli obiettivi formativi, e a formulare proposte sulle strategie di sviluppo dei corsi di studio attivi presso il Dipartimento.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Allegato 1.a — Obiettivi delle attività formative del percorso in Gestione Aziendale del corso di laurea in Gestione Aziendale previste dalla coorte 2025/26

ANALISI DEI DATI E STATISTICA

Obiettivo: corso introduttivo di analisi dei dati e tecniche d'inferenza statistica che intende fornire gli strumenti statistici indispensabili per lo studio e la descrizione di fenomeni socio-economici ed aziendali.

Conoscenze: rappresentazioni grafiche, costruzione di misure di sintesi, elementi di base della probabilità, metodi e modelli di inferenza statistica; tecniche di analisi delle relazioni tra grandezze statistiche e relative applicazioni in ambito economico (micro e macro) e del management.

Abilità: utilizzo di software per rappresentare dati economico-aziendali tramite loro sintesi numeriche e grafiche; costruire semplici modelli in grado di esprimere le relazioni tra le grandezze coinvolte; analizzare le tendenze di fondo relative a un fenomeno; elaborare brevi report statistici.

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA

Obiettivo: il corso si propone di far acquisire dimestichezza con il linguaggio dell'economia e con i principali metodi e concetti usati in questo ambito; mostrerà come tali metodi e concetti possano essere applicati all'analisi della struttura e del funzionamento di una moderna economia di mercato: esaminerà, inoltre, i principali effetti economici e sociali delle scelte di cittadini/e, imprese e decisori pubblici.

Conoscenze: basi concettuali, terminologiche e teoriche della scienza economica, utilizzando un approccio che integra temi microeconomici e temi macroeconomici; problemi e concetti fondamentali della teoria economica, in relazione agli aspetti che definiscono la struttura di un sistema economico nelle sue diverse dimensioni: pubblica e privata, reale e finanziaria, interna e internazionale.

Abilità: accostarsi al ragionamento economico dominandone la terminologia, i concetti fondamentali e la loro applicazione per la comprensione delle grandi sfide globali in ambito tecnologico, sociale e ambientale.

MATEMATICA

Obiettivo: il corso introduce e sviluppa gli strumenti fondamentali per l'analisi quantitativa dell'economia.

Conoscenze: strumenti fondamentali necessari ad una analisi quantitativa dell'economia, quali il calcolo differenziale per le funzioni di una o più variabili, l'algebra lineare e l'ottimizzazione libera e vincolata.

Abilità: capacità di formalizzare un problema in termini matematici; capacità di impiegare in modo appropriato gli strumenti del calcolo differenziale e dell'ottimizzazione.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

DIRITTO PUBBLICO

Obiettivo: il corso si propone di fornire agli studenti una generale comprensione delle principali categorie del diritto pubblico alla luce dei principi dettati dalla Costituzione repubblicana e dalle fonti primarie dell'Unione europea.

Conoscenze: sistema delle fonti del diritto; organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche che producono e applicano il diritto; sistema della tutela e istituzioni della giustizia.

Capacità: individuare e collocare correttamente le fonti giuridiche che disciplinano i rapporti fra i soggetti economici; individuare le modalità e gli strumenti attraverso cui le istituzioni pubbliche condizionano l'andamento dell'economia; riconoscere i principali mezzi di tutela giurisdizionale.

DIRITTO PRIVATO

Obiettivo: il corso si propone di fornire una generale comprensione delle principali categorie del diritto privato alla luce dei principi dettati dalla Costituzione repubblicana, dal codice civile e dalle fonti primarie dell'Unione europea

Conoscenze: soggetti giuridici e relative situazioni soggettive attive e passive; modalità e strumenti di regolazione dei rapporti giuridici tra soggetti privati.

Capacità: inquadrare i soggetti economici nell'intreccio dei diritti e degli obblighi connessi all'esercizio della loro attività; utilizzare le principali tecniche interpretative per la soluzione di problemi giuridici.

ECONOMIA E MISURAZIONE AZIENDALE

Obiettivo: l'insegnamento intende fornire le conoscenze fondamentali sul funzionamento delle imprese, promuovendo ad un tempo la riflessione critica sul loro ruolo nell'economia contemporanea, la padronanza delle metodologie di misurazione e valutazione delle performance finanziarie e non-finanziarie (ESG), la comprensione dei criteri e modelli di valutazione delle scelte manageriali e di governance delle imprese.

Conoscenze: attraverso una conoscenza concettuale-teorica e metodologico-quantitativa, al termine dell'insegnamento, si sarà in grado di: comprendere e illustrare il dibattito sulla natura e sulle finalità dell'impresa fra prospettive shareholder e stakeholder, nella ricerca di equilibrio tra creazione di ricchezza finanziaria e risposta alle istanze ESG; valutare il funzionamento generale dell'impresa e la sua capacità di perdurare nel tempo, preservando le condizioni di economicità ed equilibrio istituzionale per una gestione responsabile, inclusiva ed efficiente; utilizzare i modelli economici per le decisioni manageriali e i



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

modelli di analisi-valutazione per le decisioni strategiche, per l'ambiente strategico e per il governo delle imprese.

Abilità: capacità di analisi critica del funzionamento delle imprese; capacità di utilizzare frame concettuali-teorici per una rappresentazione efficace della complessità dei problemi aziendali; abilità di impiegare e interpretare i principi fondanti il metodo della partita doppia di bilancio e la valenza degli indicatori economico-finanziari/ ESG; abilità di interpretare e valutare criticamente le scelte manageriali; capacità di discussione e interazione in pubblico; capacità di difesa delle proprie idee in interazione con colleghi-studenti e colleghe-studentesse e docente.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Obiettivi: il corso mira a fornire strumenti per la comprensione delle tipologie diverse di organizzazione e le ragioni di esistenza delle stesse, l'analisi e progettazione di strutture organizzative adeguate alle contingenze, l'approfondimento delle risorse umane nell'azienda e la loro gestione, e intende integrare alle nozioni più tradizionali tematiche di inclusione, sostenibilità e responsabilità sociale.

Conoscenze: approfondimento di conoscenze di base secondo quanto segue: distinzione tra organizzazioni, imprese, aziende; ruolo di costi di transazione, costi di agenzia, dinamiche di potere e inerzia istituzionale; concetti di divisione del lavoro, specializzazione e modelli di coordinamento all'interno delle organizzazioni; elementi di progettazione organizzativa, quali differenziazione e integrazione, centralizzazione e decentralizzazione, formalizzazione e forme organizzative tipiche; il ruolo e le peculiarità degli individui come risorse organizzative da gestire; il matching tra individui e organizzazioni: reclutamento, selezione, formazione, sviluppo, valutazione e ricompense.

Abilità: comprendere lo spazio che le organizzazioni hanno nel mercato e nella società; comprendere le sfide di progettazione intorno ai quali una organizzazione è stata disegnata; analizzare le strutture organizzative esistenti e individuarne le criticità, proponendo soluzioni "da manuale"; comprendere e analizzare i processi di HRM; integrare criteri di sostenibilità, responsabilità sociale ed equilibrio di genere nella visione dell'organizzazione; comprendere in modo critico il tema della digitalizzazione in azienda.

CONTABILITÀ, BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI

Obiettivo: fornire le conoscenze fondamentali della contabilità generale e del bilancio d'esercizio, sviluppando la capacità di comprendere e rappresentare i fatti di gestione aziendale; acquisire gli strumenti necessari per redigere e interpretare il bilancio d'esercizio sotto il profilo economico, finanziario e



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

patrimoniale, mediante l'applicazione dei principi contabili nazionali (OIC) e della normativa codicistica di riferimento.

Conoscenze: il corso approfondisce i fondamenti della contabilità generale, incluse le logiche e i principi che regolano la rilevazione dei fatti di gestione aziendale; favorisce la comprensione del sistema informativo contabile e del ruolo del bilancio d'esercizio, fornendo le basi per analizzarne postulati e schemi formali; vengono trattate le modalità di classificazione e valutazione delle voci di bilancio secondo la normativa vigente, con particolare attenzione ai principi contabili nazionali; introduce inoltre alle principali tecniche di analisi finanziaria e alle implicazioni fiscali relative alla determinazione del reddito d'impresa.

Abilità: il corso sviluppa la capacità di applicare correttamente il metodo della partita doppia per la rilevazione dei fatti di gestione e di predisporre un bilancio d'esercizio conforme ai principi contabili nazionali; favorisce l'analisi critica dei dati contabili e l'interpretazione dei risultati economici, finanziari e patrimoniali di un'impresa, mediante strumenti di riclassificazione e analisi per indici e per flussi; consente di valutare le implicazioni economico-finanziarie delle scelte contabili e di formulare giudizi informati sull'andamento della gestione aziendale, supportando il processo decisionale.

DIRITTO COMMERCIALE

Obiettivo: il corso mira a fornire una conoscenza sostanziale della disciplina normativa italiana concernente le varie forme di impresa, i tipi di società, i titoli di credito e i principali aspetti delle procedure concorsuali.

Conoscenze: i principali temi trattati possono essere articolati come segue: statuto dell'imprenditore e disciplina delle varie tipologie di impresa; l'azienda; i segni distintivi; le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali; la disciplina della concorrenza; i consorzi fra imprenditori/trici; la società semplice e la società in nome collettivo; la società in accomandita semplice; la società per azioni; la società a responsabilità limitata e la società in accomandita per azioni; le società cooperative; trasformazione, fusione e scissione; i titoli di credito; i fondamenti delle procedure concorsuali.

Abilità: padroneggiare la conoscenza delle norme che disciplinano l'impresa e i vari tipi di società, cogliere i problemi che caratterizzano il governo e il controllo societario e formulare le conseguenti risposte, esprimersi in maniera appropriata mediante il linguaggio tecnico proprio del diritto commerciale, elaborare collegamenti interdisciplinari tra il diritto commerciale e le materie giuridiche ed economiche ad esso contigue.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

ECONOMIA, DECISIONI E MERCATI

Obiettivo: l'obiettivo è approfondire e ampliare le conoscenze economiche di base già acquisite, concentrandosi sugli strumenti della microeconomia. L'obiettivo finale è fornire concetti aggiuntivi e strumenti di analisi utili per sviluppare una comprensione avanzata delle principali problematiche economico-aziendali.

Conoscenze: si approfondiranno le conoscenze economiche di base, con un focus particolare sugli strumenti della microeconomia per l'analisi dei mercati non perfettamente concorrenziali, dell'incertezza e dei fallimenti del mercato. Verranno esaminate: le strategie che le imprese adottano per competere nei mercati oligopolistici; i fallimenti di mercato e il ruolo degli interventi pubblici per correggerne gli effetti distorsivi; i mercati con informazione asimmetrica; le decisioni economiche in condizioni di rischio e incertezza; i concetti fondamentali e i principali modelli della teoria dei giochi; gli aspetti fondamentali della teoria dell'imposta.

Abilità: al termine del percorso, si svilupperanno le seguenti abilità: riconoscere e analizzare le principali forme di mercato con competizione imperfetta; analizzare le scelte degli agenti economici in contesti caratterizzati incertezza e interazione strategica; comprendere gli effetti dei fallimenti di mercato (beni pubblici, esternalità, asimmetria informativa) e le motivazioni degli interventi pubblici.

FINANZA AZIENDALE

Obiettivo: fornire gli strumenti per impostare efficacemente le decisioni finanziarie di un'impresa al fine di creare valore a vantaggio dei proprietari/rie e dei creditori/trici.

Conoscenze: modelli di valutazione dei rischi sopportati dai finanziatori; criteri di valutazione dei progetti di investimento; decisioni riguardanti la struttura delle fonti di finanziamento e la sua composizione per strumenti; impatto delle imperfezioni di mercato su tali decisioni.

Abilità: analizzare le scelte di investimento e delle fonti di finanziamento; valutare la posizione finanziaria di un'impresa anche con l'utilizzo di modelli di calcolo e modelli AI.

LABORATORIO DI ANALISI DEI MERCATI

Obiettivo: approfondire la comprensione del funzionamento dei mercati e delle scelte strategiche delle imprese attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi ad uno specifico settore industriale.

Conoscenze: le principali variabili che descrivono l'andamento di un mercato (volumi, fatturato, prezzi unitari) e loro interpretazione; le determinanti della domanda (popolazione, redditi, prezzi di beni



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

complementi/sostituti); la struttura dell'offerta di mercato, il contesto competitivo e i metodi per il loro studio (quote imprese, indici di concentrazione, barriere all'entrata, determinanti dei costi e possibilità di differenziazione); la struttura e il posizionamento di una specifica impresa e le scelte strategiche operate dalla stessa.

Abilità: comprendere, presentare ed elaborare dati; utilizzare dati a fini interpretativi, riconoscendone il contenuto informativo; utilizzare le conoscenze teoriche apprese nei corsi di base per comprendere le possibili cause dei fenomeni; descrivere, elaborare e confrontare dati economici di base; interpretare e distinguere i dati/fenomeni che si riferiscono alla domanda di mercato da quelli che si riferiscono all'offerta; fornire un quadro chiaro sia dell'andamento del mercato, che della domanda e dell'offerta, distinguendo variazioni di lungo periodo da variazioni congiunturali; saper analizzare e descrivere le strategie competitive adottate dall'impresa; fornire un quadro chiaro sulle origini del vantaggio competitivo; progettare strategie future di crescita e innovazione.

LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI FINANZIARI

Obiettivo: fornire strumenti analitici e conoscenza critica per valutare, in chiave comparata, le performance economiche, patrimoniali e finanziarie delle imprese, attraverso gli strumenti dell'analisi dei dati finanziari contenuti nei bilanci delle imprese.

Conoscenze: il laboratorio ha natura pluridisciplinare, in quanto integra le conoscenze di natura strategica e organizzativa con quelle di analisi contabile del dato. In particolare il laboratorio permetterà di analizzare l'impatto delle decisioni strategico aziendale sulle performance economico-aziendali delle imprese.

Abilità: il laboratorio intende rafforzare il senso critico, le capacità di costruire ragionamenti partendo dall'analisi dei bilanci analitici e permettere agli studenti di analizzare banche dati per l'estrapolazione delle informazioni necessarie. Verranno quindi sviluppate competenze tecnico-analitiche di comprensione e analisi del dato e competenze critico-strategiche di individuazione degli impatti contabili delle scelte strategiche.

MATEMATICA FINANZIARIA

Obiettivo: apprendimento nozioni di matematica finanziaria e loro applicazione.

Conoscenze: concetti fondamentali della matematica finanziaria necessari per valutare la redditività delle operazioni finanziarie con dati certi; ammortamenti, operazioni finanziaria a pronti e a termine, struttura



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

per scadenza dei tassi di interesse, criteri decisionali per la scelta tra progetti finanziari, titoli obbligazionari, strategie di arbitraggio, principi di immunizzazione finanziaria.

Abilità: capacità di svolgere correttamente calcoli finanziari, capacità di impostare problemi finanziari e di delinearne soluzioni.

INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Obiettivo: comprensione di concetti, tecnologie e applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA) nel contesto aziendale; acquisizione di una prospettiva critica sull'impatto dell'IA nei processi decisionali, nell'automazione e nella creazione di valore per le imprese, insieme a una consapevolezza etica e strategica riguardo all'uso dell'IA nel business.

Conoscenze: principi base di Intelligenza Artificiale e Natural Language Processing; principi base di programmazione in Python, volta a utilizzare autonomamente modelli serviti tramite API.

Abilità: utilizzo autonomo di LLM; generazione dati sintetici; design sperimentale; valutazione performance.

STATISTICA PER LE RICERCHE DI MERCATO

Obiettivo: le ricerche di mercato sono da sempre uno strumento fondamentale per il successo delle aziende. Nel loro svolgimento, peraltro, oltre alle conoscenze generali di economia aziendale, e a conoscenze specifiche del settore economico di interesse, vengono comunemente impiegate tecniche statistiche che questo corso si prefigge di approfondire.

Conoscenze: strumenti quantitativi per l'acquisizione di informazioni e per l'elaborazione delle stesse tramite tecniche di analisi statistica; indagini campionarie e popolazione target; tecniche di segmentazione e partizionamento del mercato; tecniche di analisi statistica multivariata applicata alle ricerche di mercato; mappe percettive.

Abilità. il corso si propone di: estendere e finalizzare, ai fini dell'analisi di mercato, le capacità logiche, analitiche e gli strumenti acquisiti nei corsi di statistica di base; stimolare l'autonomia di giudizio nella interpretazione di problemi decisionali in ambito gestionale e nella ricerca di soluzioni appropriate; attivare capacità applicative nell'uso di archivi, banche dati ecc., nell'uso delle tecniche statistiche, nell'uso di software specifici; potenziare le capacità di elaborazione e presentazione di report statistici in forma sintetica e analitica prestando particolare attenzione alle sensibilità critiche nell'analisi dei risultati

TEMI INNOVATIVI DI ECONOMIA AZIENDALE



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Obiettivi fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e applicare i temi emergenti e innovativi di Economia Aziendale, sviluppando capacità critiche e operative utili per la futura carriera accademica e professionale; sviluppare capacità analitiche e critiche per interpretare e applicare i concetti studiati.

Conoscenze: comprendere le teorie di riferimento e i principali modelli interpretativi; conoscere i relativi strumenti di indagine; identificare le interconnessioni tra gli argomenti trattati e altre discipline affini.

Abilità: applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici e situazioni reali; analizzare criticamente problemi complessi relativi ai temi trattati e proporre soluzioni adeguate comunicando in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

TEMI INNOVATIVI DI GESTIONE D'IMPRESA

Obiettivi: fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e applicare i temi emergenti e innovativi di gestione di impresa, sviluppando capacità critiche e operative utili per la futura carriera accademica e professionale; sviluppare capacità analitiche e critiche per interpretare e applicare i concetti studiati.

Conoscenze: comprendere le teorie di riferimento e i principali modelli interpretativi; conoscere i relativi strumenti di indagine; identificare le interconnessioni tra gli argomenti trattati e altre discipline affini.

Abilità: applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici e situazioni reali; analizzare criticamente problemi complessi relativi ai temi trattati e proporre soluzioni adeguate comunicando in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

TEMI INNOVATIVI DI FINANZA AZIENDALE

Obiettivi: fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e applicare i temi emergenti e innovativi di Finanza Aziendale, sviluppando capacità critiche e operative utili per la futura carriera accademica e professionale; sviluppare capacità analitiche e critiche per interpretare e applicare i concetti studiati.

Conoscenze: comprendere le teorie di riferimento e i principali modelli interpretativi; conoscere i relativi strumenti di indagine; identificare le interconnessioni tra gli argomenti trattati e altre discipline affini.

Abilità: applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici e situazioni reali; analizzare criticamente problemi complessi relativi ai temi trattati e proporre soluzioni adeguate comunicando in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

TEMI INNOVATIVI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Obiettivi: fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e applicare i temi emergenti e innovativi di Organizzazione Aziendale, sviluppando capacità critiche e operative utili per la futura carriera accademica e professionale; sviluppare capacità analitiche e critiche per interpretare e applicare i concetti studiati.

Conoscenze: comprendere le teorie di riferimento e i principali modelli interpretativi; conoscere i relativi strumenti di indagine; identificare le interconnessioni tra gli argomenti trattati e altre discipline affini.

Abilità: applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici e situazioni reali; analizzare criticamente problemi complessi relativi ai temi trattati e proporre soluzioni adeguate comunicando in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

TEMI INNOVATIVI DI ECONOMIA

Obiettivi: fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e applicare i temi emergenti e innovativi di Economia, sviluppando capacità critiche e operative utili per la futura carriera accademica e professionale. Sviluppare capacità analitiche e critiche per interpretare e applicare i concetti studiati.

Conoscenze: comprendere le teorie di riferimento e i principali modelli interpretativi; conoscere i relativi strumenti di indagine; identificare le interconnessioni tra gli argomenti trattati e altre discipline affini.

Abilità: applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici e situazioni reali; analizzare criticamente problemi complessi relativi ai temi trattati e proporre soluzioni adeguate comunicando in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

TEMI INNOVATIVI DI ECONOMIA APPLICATA

Obiettivi: fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e applicare i temi emergenti e innovativi di Economia Applicata, sviluppando capacità critiche e operative utili per la futura carriera accademica e professionale. Sviluppare capacità analitiche e critiche per interpretare e applicare i concetti studiati.

Conoscenze: comprendere le teorie di riferimento e i principali modelli interpretativi; conoscere i relativi strumenti di indagine; identificare le interconnessioni tra gli argomenti trattati e altre discipline affini.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Abilità: applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici e situazioni reali; analizzare criticamente problemi complessi relativi ai temi trattati e proporre soluzioni adeguate comunicando in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Obiettivo: acquisire competenze in merito alla pianificazione finanziaria nelle piccole e medie imprese e la loro applicazione mediante strumenti informatici dedicati alla modellazione e alla realizzazione di piani finanziari a breve o a medio e lungo termine

Conoscenze: progettazione e realizzazione delle componenti di un modello di pianificazione finanziaria così articolate: modellazione del ciclo produttivo ed economico-finanziario delle imprese; previsione dei ricavi e piano di produzione e magazzino; finanziamenti bancari; costo del lavoro; fiscalità; gestione della tesoreria e budget di cassa; investimenti in immobilizzazioni.

Abilità: il corso ha una forte connotazione pratica, e pone al centro la capacità di sviluppare modelli informatici idonei a supportare le analisi e le decisioni economico-finanziarie; lo strumento utilizzato nel corso è un foglio elettronico evoluto espressamente concepito per i modelli finanziari. Tali abilità sono sviluppate in attività di gruppo svolte su casi di aziende reali nei quali finalizzati allo sviluppo di modelli di analisi e pianificazione finanziaria e alla presentazione dei risultati della loro applicazione in appositi rapporti.

LABORATORIO DI STRATEGIA

Obiettivo: fornire strumenti di analisi e di applicazione dei modelli di comportamento strategico delle imprese. Particolare attenzione viene dedicata al ruolo del digitale nell'ideazione e realizzazione di strategie e modelli di business di incumbent e start-up. I casi di transizione digitale (incumbent) saranno dunque accostati a quelli di born-digital (start-up) per comprenderne differenze e implicazioni.

Conoscenze: il laboratorio ha natura multidisciplinare in attuazione del principio di intelligenza connettiva. Questa richiede, tra l'altro, la capacità di utilizzare concetti provenienti da discipline apparentemente distanti per comprendere la complessità di fenomeni aziendali.

Abilità: attraverso l'utilizzo del challenge-based learning (CBL), il laboratorio intende stimolare la capacità della classe di cercare soluzioni pratiche a problemi strategici e organizzativi di istituzioni private (e.g., aziende incumbent e start-up) e pubbliche (e.g., centri di ricerca, incubatori di start-up). Il lavoro dei singoli e di gruppi di studentesse e studenti è organizzato per rafforzare senso critico, capacità di analisi,



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

attenzione ai dettagli e abilità nel costruire ragionamenti logicamente coerenti, basati sull'analisi di dati. L'esposizione in pubblico dei risultati raggiunti è parte integrante del percorso formativo così da favorire lo sviluppo di competenze tecniche e dialettiche.

LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Obiettivo: fornire strumenti per la comprensione delle tipologie diverse di organizzazione e le ragioni di esistenza delle stesse, l'analisi e progettazione di strutture organizzative adeguate alle contingenze, l'approfondimento delle risorse umane nell'azienda e la loro gestione, e intende integrare alle nozioni più tradizionali tematiche di inclusione, sostenibilità e responsabilità sociale.

Conoscenze: raggiungere i propri obiettivi attraverso l'approfondimento di conoscenze di base secondo quanto segue: distinzione tra organizzazioni, imprese, aziende; ruolo di costi di transazione, costi di agenzia, dinamiche di potere e inerzia istituzionale; concetti di divisione del lavoro, specializzazione e modelli di coordinamento all'interno delle organizzazioni; elementi di progettazione organizzativa, quali differenziazione e integrazione, centralizzazione e decentralizzazione, formalizzazione e forme organizzative tipiche; il ruolo e le peculiarità degli individui come risorse organizzative da gestire; il matching tra individui e organizzazioni: reclutamento, selezione, formazione, sviluppo, valutazione e ricompense.

Abilità: comprendere lo spazio che le organizzazioni hanno nel mercato e nella società; comprendere le sfide di progettazione intorno ai quali una organizzazione è stata disegnata; analizzare le strutture organizzative esistenti e individuarne le criticità, proponendo soluzioni "da manuale"; comprendere e analizzare i processi di HRM; integrare criteri di sostenibilità, responsabilità sociale ed equilibrio di genere nella visione dell'organizzazione; comprendere in modo critico il tema della digitalizzazione in azienda.

ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE

Obiettivi: preparare a comprendere le implicazioni della trasformazione digitale sui processi aziendali, sia in termini di opportunità che di criticità; fornire un solido background delle tecnologie digitali, in particolar modo quelle che rientrano nella cosiddetta Industria 5.0 (intelligenza artificiale, big data, cloud computing, etc.) e illustrare le principali implicazioni sui flussi informativi, i processi organizzativi e le ricadute sociali. Il corso vuole inoltre introdurre le implicazioni di tali trasformazioni sui processi decisionali nelle organizzazioni.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Conoscenze: padroneggiare le principali i principali strumenti per valutare le innovazioni digitali e le loro ricadute in ambito organizzativo e sociale; riconoscere i diversi livelli di astrazione dei processi operativi e decisionali nelle organizzazioni; cogliere le implicazioni in termini di gestione dell'informazione e di opportunità d'azione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.

Abilità: sviluppare le capacità di analizzare i processi aziendali e i flussi informativi; utilizzare i principali strumenti di analisi di processi di business; conoscere le principali innovazioni digitali e il loro ruolo nelle organizzazioni.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Obiettivo: comprendere il funzionamento dell'azienda dal punto di vista dei costi e dei ricavi (come le risorse vengono utilizzate per la creazione del valore) e apprendere come analizzare i dati aziendali a supporto delle decisioni operative e strategiche.

Conoscenze: classificazione dei costi in base a diversi criteri; relazioni tra costi e decisioni aziendali di breve e lungo periodo; comunanza dei costi e trattamento costi comuni; analisi dell'efficienza e analisi di redditività.

Abilità: elaborare un report sull'andamento aziendale focalizzato su prodotti, centri di responsabilità, canali distributivi, clienti, risorse ecc.; effettuare analisi dei costi e dei ricavi a supporto di specifici problemi decisionali; capacità di costruire un budget e analizzare gli scostamenti dei risultati effettivi.

MANAGEMENT PUBBLICO

Obiettivo: fornire un solido background delle principali caratteristiche delle organizzazioni pubbliche; evidenziare la complessità dei processi decisionali in contesti organizzativi in cui si deve tener conto di aspetti sia manageriali che politici; illustrare i principi ed i criteri di valutazione delle performance delle organizzazioni pubbliche e delineare i principali trend di cambiamento connessi alla digitalizzazione dei processi amministrativi e di erogazione dei servizi pubblici.

Conoscenze: al termine dell'insegnamento, si sarà in grado di: conoscere il sistema delle istituzioni pubbliche e comprenderne i principali framework di funzionamento; conoscere le specificità del management pubblico e dei i modelli di finanziamento delle Istituzioni Pubbliche; comprendere ed analizzare le forme di gestione dei servizi pubblici e le modalità di collaborazione tra Istituzioni Pubbliche e Private; apprezzare i principali trend evolutivi del settore pubblico alla luce dell'innovazione tecnologica e delle politiche di sostenibilità.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Abilità: sviluppare le capacità di analizzare il processo decisionale delle Istituzioni pubbliche; sapere leggere ed interpretare i bilanci; conoscere gli strumenti a supporto delle collaborazioni pubblico privato; utilizzare gli strumenti di valutazione della performance delle Istituzioni Pubbliche, valutare l'impatto della digitalizzazione sui processi di funzionamento delle Istituzioni Pubbliche.

MARKETING

Obiettivo: fornire le basi metodologiche per comprendere le funzioni di base del marketing aziendale.

Assumendo il punto di vista dell'impresa produttrice di beni o servizi, descrive le principali connessioni tra decisioni manageriali, formulazione della strategia e rapporto con il mercato (consumatori e concorrenza).

L'analisi approfondita dell'evoluzione dell'ambiente, delle tecnologie e dei mercati deve consentire di comprendere la complessità dinamica dell'azione di marketing, mentre il riferimento ai diversi comparti e settori merceologici (beni di consumo, beni industriali, servizi) ha l'obiettivo di fornire un quadro ampio e completo delle applicazioni del marketing. La seconda parte del corso, dedicata all'analisi del portafoglio degli strumenti operativi, ha l'obiettivo di fornire una mappa delle principali azioni del marketing mix, comprendendo le nuove prospettive legate alla transizione digitale, all'utilizzo dell'IA e al paradigma della green economy. L'utilizzo di casi aziendali e la presenza di testimonianze aziendali ha lo scopo di rendere immediatamente fruibili i contenuti svolti, agendo anche sull'apprendimento logico e sulle capacità di problem solving insite nelle decisioni aziendali che riguardano sia il mercato che l'organizzazione al suo interno.

Conoscenze: anche se non sono indispensabili conoscenze specifiche per affrontare i contenuti del corso, è opportuno possedere le basi di riferimento per comprendere il funzionamento di un'impresa, il processo decisionale strategico, il sistema della rilevazione e della valutazione delle performance aziendali, le principali logiche dell'economia di mercato e della concorrenza.

Abilità: leggere e interpretare i comportamenti di marketing delle imprese nei diversi settori; individuare gli step fondamentali del processo decisionale di marketing; conoscere il portafoglio di strumenti operativi del marketing aziendale e la rete delle principali organizzazioni a cui l'impresa può rivolgersi per ottimizzare le proprie azioni di mercato; comprendere l'interdipendenza tra aree funzionali, direzione e ambiente che è tipica dell'azione di marketing; valutare le performance conseguite tramite le politiche di marketing implementate.

ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Obiettivo: fornire il panorama dei principali contratti finanziari emessi da intermediari (banche, operatori di asset management e compagnie di assicurazione) e i principali titoli (monetari, obbligazionari, azionari e derivati) per impostare efficacemente le decisioni finanziarie di individui ed imprese al fine di massimizzare il valore percepito (da questi ultimi) alla luce delle loro aspettative e bisogni.

Capacità: conoscenza di base dei contratti finanziari prevalentemente offerti dagli intermediari finanziari in genere, tipicamente i contratti bancari (di pagamento, indebitamento ed investimento) i contratti mobiliari (negoziato e gestione) i contratti derivati ed assicurativi; conoscenza di strumenti mobiliari quali i titoli azionari, obbligazionari e monetari.

Abilità: capacità di identificare diverse alternative contrattuali di finanziamento e di valutarne le conseguenze economiche.

GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ

Obiettivo: fornire elementi di analisi, valutazione e progettazione della funzione operativa dell'impresa, privilegiando in particolare un approccio di processo e con un'ottica prevalentemente circoscritta ai confini organizzativi dell'impresa. Tale obiettivo si articola nel comprendere e applicare metodi di analisi, classificazione e valutazione dei processi produttivi; strumenti e modelli decisionali impiegati nella funzione operativa, sia in un contesto di design che di gestione operativa; azioni e decisioni che vengono attuate per il coordinamento e il controllo dei moderni sistemi di produzione.

Conoscenze: riconoscere e classificare i modelli più importanti di organizzazione dei processi produttivi, anche attraverso l'osservazione diretta di casi pratici; distinguere le caratteristiche salienti dei processi di produzione manifatturieri rispetto a quelli rivolti alla produzione di servizi; identificare la natura dei problemi che caratterizzano la gestione dei materiali (nei processi manifatturieri) e degli utenti (nei processi di servizio) e sviluppare soluzioni adeguate, anche in condizioni di incertezza; selezionare e progettare semplici strumenti di pianificazione e programmazione dei processi produttivi, in un contesto gerarchico e adattivo; acquisire i fondamenti dei modelli di gestione della qualità, con un focus sulle principali opzioni di progettazione e sugli strumenti operativi più importanti.

Abilità: analizzare e descrivere processi di produzione manifatturieri e dei servizi attraverso la mappatura dei flussi fisici e informativi e lo sviluppo e l'impiego di strumenti di classificazione; elaborare semplici schemi di progettazione, valutazione ed impiego della capacità produttiva; analizzare problemi ed elaborare soluzioni di ottimizzazione (EOQ ed estensioni, semplici modelli a coda) nella gestione delle



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

scorte e dei servizi; elaborare e valutare piani di produzione aggregata; sviluppare soluzioni di gestione delle scorte di flusso; analizzare semplici problemi e sviluppare le relative soluzioni di bilanciamento della linea e di job shop scheduling; applicare protocolli e strumenti di JIT; sviluppare le soluzioni a problemi elementari di gestione e controllo della qualità.

STRATEGIA AZIENDALE

Obiettivo: trasmettere una metodologia per valutare le decisioni strategiche, quelle che in definitiva determinano il successo o il fallimento dell'impresa. L'approccio tiene conto dei contributi dell'analisi economica dell'impresa e dei mercati, dell'analisi istituzionale e degli strumenti propri dell'analisi strategica.

Conoscenze: comprendere le modalità di formazione delle decisioni strategiche inserendole nei contesti organizzativi, analizzarne le specifiche componenti utilizzando i principali modelli di analisi strategica, valutarne l'impatto e i risultati.

Abilità: analizzare casi concreti; interpretare la realtà aziendale e esprimere autonomi giudizi sul processo e sui risultati delle decisioni strategiche delle imprese; identificare alternative decisionali ponderandone i costi e i benefici scegliendo le più opportune; presentare le diverse soluzioni proposte e argomentare le scelte effettuate.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Allegato 1.b – Obiettivi delle attività formative del percorso in Gestione Aziendale Part-Time del corso di laurea in Gestione Aziendale previste dalla coorte 2025/26

MATEMATICA

Obiettivo: il corso introduce e sviluppa gli strumenti fondamentali per l'analisi quantitativa dell'economia.

Conoscenze: strumenti fondamentali necessari ad una analisi quantitativa dell'economia, quali il calcolo differenziale per le funzioni di una o più variabili, l'algebra lineare e l'ottimizzazione libera e vincolata.

Abilità: capacità di formalizzare un problema in termini matematici; capacità di impiegare in modo appropriato gli strumenti del calcolo differenziale e dell'ottimizzazione.

ECONOMIA E MISURAZIONE AZIENDALE

Obiettivo: l'insegnamento intende fornire le conoscenze fondamentali sul funzionamento delle imprese, promuovendo ad un tempo la riflessione critica sul loro ruolo nell'economia contemporanea, la padronanza delle metodologie di misurazione e valutazione delle performance finanziarie e non-finanziarie (ESG), la comprensione dei criteri e modelli di valutazione delle scelte manageriali e di governance delle imprese.

Conoscenze: attraverso una conoscenza concettuale-teorica e metodologico-quantitativa, al termine dell'insegnamento, si sarà in grado di: comprendere e illustrare il dibattito sulla natura e sulle finalità dell'impresa fra prospettive shareholder e stakeholder, nella ricerca di equilibrio tra creazione di ricchezza finanziaria e risposta alle istanze ESG; valutare il funzionamento generale dell'impresa e la sua capacità di perdurare nel tempo, preservando le condizioni di economicità ed equilibrio istituzionale per una gestione responsabile, inclusiva ed efficiente; utilizzare i modelli economici per le decisioni manageriali e i modelli di analisi-valutazione per le decisioni strategiche, per l'ambiente strategico e per il governo delle imprese.

Abilità: capacità di analisi critica del funzionamento delle imprese; capacità di utilizzare frame concettuali-teorici per una rappresentazione efficace della complessità dei problemi aziendali; abilità di impiegare e interpretare i principi fondanti il metodo della partita doppia di bilancio e la valenza degli indicatori economico-finanziari/ ESG; abilità di interpretare e valutare criticamente le scelte manageriali; capacità di discussione e interazione in pubblico; capacità di difesa delle proprie idee in interazione con colleghi-studenti e colleghe-studentesse e docente.

DIRITTO PUBBLICO

Obiettivo: fornire una generale comprensione delle principali categorie del diritto pubblico alla luce dei



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

principi dettati dalla Costituzione repubblicana e dalle fonti primarie dell'Unione europea

Conoscenze in materia di: sistema delle fonti del diritto; organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche che producono e applicano il diritto; sistema della tutela e istituzioni della giustizia.

Capacità: individuare e collocare correttamente le fonti giuridiche che disciplinano i rapporti fra i soggetti economici; individuare le modalità e gli strumenti attraverso cui le istituzioni pubbliche condizionano l'andamento dell'economia; riconoscere i principali mezzi di tutela giurisdizionale.

DIRITTO PRIVATO

Obiettivo: fornire una generale comprensione delle principali categorie del diritto privato alla luce dei principi dettati dalla Costituzione repubblicana, dal codice civile e dalle fonti primarie dell'Unione europea.

Conoscenze in materia di: soggetti giuridici e relative situazioni soggettive attive e passive; modalità e strumenti di regolazione dei rapporti giuridici fra soggetti privati.

Capacità: inquadrare i soggetti economici nell'intreccio dei diritti e degli obblighi connessi all'esercizio della loro attività; utilizzare le principali tecniche interpretative per la soluzione di problemi giuridici.

ANALISI DEI DATI E STATISTICA

Obiettivo: corso introduttivo di analisi dei dati e tecniche d'inferenza statistica che intende fornire gli strumenti statistici indispensabili per lo studio e la descrizione di fenomeni socio-economici ed aziendali.

Conoscenze: rappresentazioni grafiche, costruzione di misure di sintesi, elementi di base della probabilità, metodi e modelli di inferenza statistica; tecniche di analisi delle relazioni tra grandezze statistiche e relative applicazioni in ambito economico (micro e macro) e del management.

Abilità: utilizzo di software per rappresentare dati economico-aziendali tramite loro sintesi numeriche e grafiche; costruire semplici modelli in grado di esprimere le relazioni tra le grandezze coinvolte; analizzare le tendenze di fondo relative a un fenomeno; elaborare brevi report statistici.

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA

Obiettivo: far acquisire dimestichezza con il linguaggio dell'economia e con i principali metodi e concetti usati in questo ambito; mostrerà come tali metodi e concetti possano essere applicati all'analisi della struttura e del funzionamento di una moderna economia di mercato; esaminerà, inoltre, i principali effetti economici e sociali delle scelte di cittadini, imprese e decisori pubblici.

Conoscenze: basi concettuali, terminologiche e teoriche della scienza economica, utilizzando un approccio che integra temi microeconomici e temi macroeconomici; problemi e concetti fondamentali della



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

teoria economica, in relazione gli aspetti che definiscono la struttura di un sistema economico nelle sue diverse dimensioni: pubblica e privata, reale e finanziaria, interna e internazionale; fondamenti di analisi storica dell'economia.

Abilità: accostarsi al ragionamento economico dominandone la terminologia, i concetti fondamentali e la loro applicazione per la comprensione delle grandi sfide globali in ambito tecnologico, sociale e ambientale.

CONTABILITÀ, BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI

Obiettivo: il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali della contabilità generale e del bilancio d'esercizio, sviluppando la capacità di comprendere e rappresentare i fatti di gestione aziendale.

L'obiettivo è acquisire gli strumenti necessari per redigere e interpretare il bilancio d'esercizio sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, mediante l'applicazione dei principi contabili nazionali (OIC) e della normativa codicistica di riferimento.

Conoscenze: il corso approfondisce i fondamenti della contabilità generale, incluse le logiche e i principi che regolano la rilevazione dei fatti di gestione aziendale. Favorisce la comprensione del sistema informativo contabile e del ruolo del bilancio d'esercizio, fornendo le basi per analizzarne postulati e schemi formali. Vengono trattate le modalità di classificazione e valutazione delle voci di bilancio secondo la normativa vigente, con particolare attenzione ai principi contabili nazionali. Inoltre, il corso introduce alle principali tecniche di analisi finanziaria e alle implicazioni fiscali relative alla determinazione del reddito d'impresa.

Abilità: il corso sviluppa la capacità di applicare correttamente il metodo della partita doppia per la rilevazione dei fatti di gestione e di predisporre un bilancio d'esercizio conforme ai principi contabili nazionali. Favorisce l'analisi critica dei dati contabili e l'interpretazione dei risultati economici, finanziari e patrimoniali di un'impresa, mediante strumenti di riclassificazione e analisi per indici e per flussi. Consente di valutare le implicazioni economico-finanziarie delle scelte contabili e di formulare giudizi informati sull'andamento della gestione aziendale, supportando il processo decisionale.

LABORATORIO DI ANALISI DEI MERCATI

Obiettivo: approfondire la comprensione del funzionamento dei mercati e delle scelte strategiche delle imprese attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi ad uno specifico settore industriale.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Conoscenze: le principali variabili che descrivono l'andamento di un mercato (volumi, fatturato, prezzi unitari) e loro interpretazione; le determinanti della domanda (popolazione, redditi, prezzi di beni complementi/sostituti); la struttura dell'offerta di mercato, il contesto competitivo e i metodi per il loro studio (quote imprese, indici di concentrazione, barriere all'entrata, determinanti dei costi e possibilità di differenziazione); la struttura e il posizionamento di una specifica impresa e le scelte strategiche operate dalla stessa.

Abilità: comprendere, presentare ed elaborare dati; utilizzare dati a fini interpretativi, riconoscendone il contenuto informativo; utilizzare le conoscenze teoriche apprese nei corsi di base per comprendere le possibili cause dei fenomeni; descrivere, elaborare e confrontare dati economici di base; interpretare e distinguere i dati/fenomeni che si riferiscono alla domanda di mercato da quelli che si riferiscono all'offerta; fornire un quadro chiaro sia dell'andamento del mercato, che della domanda e dell'offerta, distinguendo variazioni di lungo periodo da variazioni congiunturali; saper analizzare e descrivere le strategie competitive adottate dall'impresa; fornire un quadro chiaro sulle origini del vantaggio competitivo; progettare strategie future di crescita e innovazione.

DIRITTO COMMERCIALE

Obiettivo: fornire le conoscenze di base del diritto commerciale e societario, con attenzione alle sfide attuali a cui deve far fronte il legislatore, come quelle derivanti dalla sostenibilità ambientale e sociale.

Conoscenze: conoscere la disciplina dei principali istituti del diritto commerciale, dall'impresa alle società; il funzionamento degli organi sociali; la tecnica legislativa dell'ordinamento italiano in comparazione con altri ordinamenti e quella del legislatore europeo; la *ratio* giuridica ed economica sottesa alle norme; i risvolti applicativi delle disposizioni giuridiche.

Abilità: acquisizione di un linguaggio tecnico specializzato, quale veicolo per affrontare il ragionamento giuridico; assimilazione di un metodo per individuare e risolvere i conflitti interpretativi; capacità di valutare criticamente le scelte legislative rispetto alle sfide globali attuali, come quelle derivanti dalla sostenibilità; capacità di supportare le imprese nelle decisioni gestorie e strategiche.

ECONOMIA, DECISIONI E MERCATI

Obiettivo: l'obiettivo è approfondire e ampliare le conoscenze economiche di base già acquisite, concentrandosi sugli strumenti della microeconomia. L'obiettivo finale è fornire concetti aggiuntivi e



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

strumenti di analisi utili per sviluppare una comprensione avanzata delle principali problematiche economico-aziendali.

Conoscenze: si approfondiranno le conoscenze economiche di base, con un focus particolare sugli strumenti della microeconomia per l'analisi dei mercati non perfettamente concorrenziali, dell'incertezza e dei fallimenti del mercato. Verranno esaminate: le strategie che le imprese adottano per competere nei mercati oligopolistici; i fallimenti di mercato e il ruolo degli interventi pubblici per correggerne gli effetti distortivi; i mercati con informazione asimmetrica; le decisioni economiche in condizioni di rischio e incertezza; i concetti fondamentali e i principali modelli della teoria dei giochi; gli aspetti fondamentali della teoria dell'imposta.

Abilità: al termine del percorso, si svilupperanno le seguenti abilità: riconoscere e analizzare le principali forme di mercato con competizione imperfetta; analizzare le scelte degli agenti economici in contesti caratterizzati incertezza e interazione strategica; comprendere gli effetti dei fallimenti di mercato (beni pubblici, esternalità, asimmetria informativa) e le motivazioni degli interventi pubblici.

FINANZA AZIENDALE

Obiettivo: fornire gli strumenti per impostare efficacemente le decisioni finanziarie di un'impresa al fine di creare valore a vantaggio dei proprietari/rie e dei creditori/trici.

Conoscenze: modelli di valutazione dei rischi sopportati dai finanziatori; criteri di valutazione dei progetti di investimento; decisioni riguardanti la struttura delle fonti di finanziamento e la sua composizione per strumenti; impatto delle imperfezioni di mercato su tali decisioni.

Abilità: analizzare le scelte di investimento e delle fonti di finanziamento; valutare la posizione finanziaria di un'impresa anche con l'utilizzo di modelli di calcolo.

PRINCIPI DI MARKETING E MARKETING DEI SERVIZI

Obiettivo: illustrare i principi e i fondamenti del marketing discutendo elementi costitutivi, framework teorici, fattori di contesto e trend che ne influenzano il processo strategico ed operativo. Il corso approfondisce e discute i concetti chiave e le specificità del marketing dei servizi evidenziando alcuni dei modelli di riferimento per la rilevazione della customer satisfaction e la misurazione della qualità dei servizi.

Conoscenze: i principi e i fondamenti del marketing strategico ed operativo e del marketing dei servizi mettendo in luce le peculiarità di beni e servizi e le implicazioni di marketing che ne derivano.

Approfondimenti specifici sono rivolti al comportamento del consumatore, alla soddisfazione dei clienti e



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

alla qualità dei servizi.

Abilità: capacità di analisi critica che concernono il marketing e il marketing dei servizi attraverso la discussione di casi studio (attività di brainstorming; attività in piccoli gruppi e attività di confronto con l'aula), acquisiranno competenze nella definizione delle principali fasi che coinvolgono un'impresa di servizi in una ricerca di marketing e nella realizzazione di questionari finalizzati alla rilevazione della customer satisfaction.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi: far comprendere le ragioni dell'esistenza e le tipologie delle organizzazioni, analizzandone la struttura e i modelli teorici (costi di transazione e agenzia, potere, inerzia istituzionale). Approfondisce il ruolo strategico della risorsa umana, i principali processi HR (reclutamento, selezione, formazione, sviluppo, valutazione, politiche retributive), e introduce i temi di matching, upskilling e trasformazione digitale. Integra infine i principi di inclusione, sostenibilità e governance etica.

Conoscenze: Al termine, lo/a studente avrà acquisito conoscenze di base su: struttura organizzativa (divisione del lavoro, coordinamento, centralizzazione), capitale umano (generale e specifico), processi HR e tematiche emergenti come responsabilità sociale e parità di genere.

Abilità: Lo studente sarà in grado di analizzare le organizzazioni reali, comprendere le dinamiche di gestione delle persone, valutare i processi HR e integrare criteri di sostenibilità nella progettazione organizzativa.

MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo: preparare alla comprensione e all'utilizzo delle innovazioni digitali e dell'intelligenza artificiale a supporto delle organizzazioni; fornire un solido background sui sistemi informativi e sulla loro funzione nelle organizzazioni; illustrare le peculiarità tra differenti organizzazioni (aziende, enti pubblici, etc.) e sistemi informativi; illustrare il legame tra innovazioni digitali a gestione delle informazioni; delineare le principali caratteristiche della funzione IT nelle organizzazioni; identificare le principali implicazioni organizzative dell'uso di tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.

Conoscenze: padroneggiare i principali concetti e teorie relativi alle tecnologie digitali e ai sistemi informativi; riconoscere i diversi livelli di astrazione di dati e informazioni usate nelle organizzazioni; identificare e comprendere le diverse tipologie di sistemi informativi in uso nelle organizzazioni; cogliere le implicazioni in



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

termini di gestione dell'informazione e di opportunità d'azione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale

Abilità: sviluppare le capacità di analizzare i processi aziendali e i flussi informativi; conoscere le principali piattaforme digitali a supporto dei sistemi informativi; utilizzare i principali strumenti di analisi di processi; riconoscere le principali attività e responsabilità a carico della funzione IT in azienda.

LABORATORIO DI ANALISI DI BILANCIO E PIANIFICAZIONE

Obiettivo: fornire strumenti analitici e conoscenza critica per valutare le performance economiche, patrimoniali e finanziarie delle imprese, nonché strumenti analitici per lo sviluppo di budget e bilanci di previsione per la valutazione dell'impatto di specifiche scelte strategiche e operative.

Conoscenze: apprendere le tecniche tipiche dell'analisi di bilancio e le tecniche per la realizzazione di budget e bilanci di previsione.

Abilità: rafforzare il senso critico, le capacità di costruire ragionamenti partendo dall'analisi dei bilanci di una azienda. Verranno sviluppate competenze tecnico-analitiche di comprensione e analisi del dato utili per realizzare rapporti analitici sulle performance e piani previsionali.

ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Obiettivo: il corso intende fornire agli studenti il panorama dei principali contratti finanziari emessi da intermediari (banche, operatori di asset management e compagnie di assicurazione) e i principali titoli (monetari, obbligazionari, azionari e derivati) per impostare efficacemente le decisioni finanziarie di individui ed imprese a al fine di massimizzare il valore percepito (da questi ultimi) alla luce delle loro aspettative e bisogni.

Capacità: conoscenza di base dei contratti finanziari prevalentemente offerti dagli intermediari finanziari in genere, tipicamente i contratti bancari (di pagamento, indebitamento ed investimento) i contratti mobiliari (negoiazione e gestione) i contratti derivati ed assicurativi; conoscenza di strumenti mobiliari quali i titoli azionari, obbligazionari e monetari.

Abilità: capacità di identificare diverse alternative contrattuali di finanziamento e di valutarne le conseguenze economiche.

GESTIONE E STRATEGIA D'IMPRESA

Obiettivo: il corso offre un approccio pratico per prendere decisioni di gestione aziendale, quelle che fanno la differenza tra il successo, il cambiamento e il fallimento di un'impresa. Attraverso strumenti avanzati di



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

analisi strategica e di marketing, i/le partecipanti impareranno a valutare mercati, opportunità e rischi, sviluppando una visione chiara e consapevole per guidare la crescita e la competitività aziendale.

Conoscenze: acquisire una visione chiara su dinamiche e processi alla base delle definizioni di strategie di crescita e cambiamento all'interno delle organizzazioni, analizzare le componenti chiave attraverso i principali modelli di gestione aziendale e valutarne l'impatto concreto sui risultati aziendali.

Abilità: analizzare casi concreti; interpretare la realtà aziendale e esprimere autonomi giudizi sul processo e sui risultati delle strategie delle imprese; identificare alternative decisionali presentando costi e benefici e scegliendo le più opportune; presentare le diverse soluzioni proposte e argomentare le scelte effettuate.

STATISTICA PER IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ

Obiettivo: Il corso si propone di condurre operativamente lo studente nelle problematiche del controllo statistico della qualità.

Conoscenze: strumenti grafici, misure e indici di sintesi quantitativi per l'analisi e la misurazione della qualità nell'ambito dei processi aziendali. Trattamento dell'informazione di fenomeni multidimensionali.

Analisi degli indici e dei flussi di produzione. Principali tecniche di analisi statistica univariata, bivariata e multivariata utili per impostare e risolvere problemi di controllo statistico della qualità e i connessi problemi decisionali.

Abilità. il corso si propone di: estendere la conoscenza e la comprensione dei fenomeni aziendali, utilizzando le capacità logiche e analitiche alla base delle principali tecniche statistiche multivariate; stimolare l'autonomia di giudizio nella interpretazione di problemi decisionali in ambito gestionale e nella ricerca di soluzioni appropriate; attivare capacità applicative nell'uso di archivi, banche dati ecc., nell'uso delle tecniche statistiche, nell'uso di software specifici; favorire il formarsi di una sensibilità critica per quel che riguarda i risultati ottenuti nelle analisi.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Allegato 2.a – Articolazione del corso di “Gestione Aziendale” dalla coorte 2025/2026 per il curriculum Gestione Aziendale

I ANNO DI CORSO (per un totale di 60 crediti)

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 60 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|----------------------------------|--------|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|--------------------|
| Analisi dei dati e Statistica | 8 | SECS-S/01 | 13/STAT-01 | STAT-01/A | Caratterizzante | Italiano | --- |
| Introduzione all'economia | 12 | SECS-P/01 | 13/ECON-01 | ECON-01/A | Caratterizzante | Italiano | --- |
| Matematica | 6 6 | SECS-S/06 | 13/STAT-04 | STAT-04/A | Base Caratterizzante | Italiano | Test di matematica |
| Diritto pubblico | 6 | IUS-09 | 12/GIUR-06 | GIUR-06/A | Base | Italiano | --- |
| Diritto privato | 6 | IUS-01 | 12/GIUR-01 | GIUR-01/A | Caratterizzante | Italiano | --- |
| Economia e Misurazione aziendale | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Base | Italiano | --- |
| Organizzazione aziendale | 8 | SECS-P/10 | 13/ECON-08 | ECON-08/A | Caratterizzante | Italiano | |

II ANNO DI CORSO (per un totale di 60 crediti)

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 52 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|--|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|-------------------------------------|
| Contabilità, bilancio e principi contabili | 12 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Caratterizzante | Italiano | Economia e Misurazione aziendale |
| Diritto commerciale | 8 | IUS/04 | 12/GIUR-02 | GIUR-02/A | Caratterizzante | Italiano | Diritto pubblico Diritto privato |

Università degli Studi di Trento

Emanato con DR n.782 del 28/07/2025

Pagina 36 di 45



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

| | | | | | | | |
|--|---|-----------|------------|-----------|-----------------|----------|----------------------------------|
| Economia, decisioni e mercati | 8 | SECS-P/02 | 13/ECON-02 | ECON-02/A | Base | Italiano | Introduzione all'economia |
| Finanza aziendale | 8 | SECS-P/09 | 13/ECON-09 | ECON-09/A | Caratterizzante | Italiano | Economia e Misurazione aziendale |
| Laboratorio di analisi dei mercati | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Caratterizzante | Italiano | |
| Laboratorio di analisi dei dati finanziari | 4 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Caratterizzante | Italiano | Economia e Misurazione aziendale |
| | 2 | SECS-P/09 | 13/ECON-09 | ECON-09/A | | | |
| | 2 | SECS-P/11 | 13/ECON-09 | ECON-09/B | | | |

Un insegnamento a scelta tra (per un totale di 8 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|---|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|-------------------------------|
| Matematica finanziaria | 8 | SECS-S/06 | 13/STAT-04 | STAT-04/A | Caratterizzante | Italiano | Matematica |
| Introduzione all'Intelligenza Artificiale | 8 | SECS-S/06 | 13/STAT-04 | STAT-04/A | Caratterizzante | Italiano | Matematica |
| Statistica per le ricerche di mercato | 8 | SECS-S/03 | 13/STAT-02 | STAT-02/A | Caratterizzante | Italiano | Analisi dei dati e Statistica |

III ANNO DI CORSO (per un totale di 40 crediti)

Un insegnamento a scelta tra (per un totale di 2 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|---------------------------------------|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|---|
| Temi innovativi di Economia Aziendale | 1 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| | 1 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | | | |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

| | | | | | | | |
|---|--------|------------------------|--------------------------|------------------------|--------------------|----------|---|
| Temi innovativi di Gestione d'Impresa | 1 1 | SECS-P/08 SECS-P/10 | 13/ECON-07 13/ECON-08 | ECON-07/A ECON-08/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Temi innovativi di Finanza Aziendale | 1 1 | SECS-P/07 SECS-P/09 | 13/ECON-06 13/ECON-09 | ECON-06/A ECON-09/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Temi innovativi di Organizzazione Aziendale | 1 1 | SECS-P/08 SECS-P/10 | 13/ECON-07 13/ECON-08 | ECON-07/A ECON-08/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Temi innovativi di Economia | 1 1 | SECS-P/01 SECS-P/02 | 13/ECON-01 13/ECON-02 | ECON-01/A ECON-02/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Temi innovativi di Economia Applicata | 1 1 | SECS-P/02 SECS-P/06 | 13/ECON-02 13/ECON-04 | ECON-02/A ECON-04/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |

Un insegnamento a scelta tra (per un totale di 8 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|---|-------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|----------|---|
| Laboratorio di pianificazione finanziaria | 4 2 2 | SECS-P/07 SECS-P/09 SECS-P/11 | 13/ECON-06 13/ECON-09 13/ECON-09 | ECON-06/A ECON-09/A ECON-09/B | Caratterizzante | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno Laboratorio di analisi dei dati finanziari Contabilità, bilancio e principi contabili |
| Laboratorio di Strategia | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Caratterizzante | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Laboratorio di Organizzazione aziendale | 8 | SECS-P/10 | 13/ECON-08 | ECON-08/A | Caratterizzante | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Un insegnamento a scelta tra (per un totale di 8 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|--|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|---|
| Organizzazione e innovazione digitale | 8 | SECS-P/10 | 13/ECON-08 | ECON-08/A | Caratterizzanti | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Programmazione e controllo | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Caratterizzanti | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Management Pubblico | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Caratterizzanti | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Marketing | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Caratterizzanti | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Economia dei mercati e degli intermediari finanziari | 8 | SECS-P/11 | SECS-P/11 | ECON-09/B | Caratterizzanti | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Gestione della produzione e della qualità | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Caratterizzanti | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Strategia Aziendale | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Caratterizzanti | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |

Un insegnamento a scelta tra (per un totale di 8 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|---------------------------------------|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|---|
| Organizzazione e innovazione digitale | 8 | SECS-P/10 | 13/ECON-08 | ECON-08/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

| | | | | | | | |
|--|---|-----------|------------|-----------|--------------------|----------|---|
| Programmazione e controllo | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Management Pubblico | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Marketing | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Economia dei mercati e degli intermediari finanziari | 8 | SECS-P/11 | SECS-P/11 | ECON-09/B | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Gestione della produzione e della qualità | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Strategia Aziendale | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |

Un insegnamento a scelta tra (per un totale di 8 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|---------------------------------------|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|---|
| Organizzazione e innovazione digitale | 8 | SECS-P/10 | 13/ECON-08 | ECON-08/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Programmazione e controllo | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Management Pubblico | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Marketing | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|--|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|---|
| Economia dei mercati e degli intermediari finanziari | 8 | SECS-P/11 | SECS-P/11 | ECON-09/B | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Gestione della produzione e della qualità | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Strategia Aziendale | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Matematica finanziaria | 8 | SECS-S/06 | 13/STAT-04 | STAT-04/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Introduzione all'Intelligenza Artificiale | 8 | SECS-S/06 | 13/STAT-04 | STAT-04/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |
| Statistica per le ricerche di mercato | 8 | SECS-S/03 | 13/STAT-02 | STAT-02/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno |

Il percorso formativo si completa con:

- Insegnamenti a libera scelta per un totale di 12 crediti, dei quali 6 possono essere scelti come moduli da 2 crediti;
- Tirocinio per un totale di 4 crediti;
- Prova di lingua inglese livello di conoscenza B1 attivo per un totale di 6 crediti;
- Prova finale per un totale di 4 crediti.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Allegato 2.b – Articolazione del corso di “Gestione Aziendale” per la coorte 2025/2026 per il curriculum Part-Time

I ANNO DI CORSO (per un totale di 20 crediti)

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 20 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|----------------------------------|--------|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|--------------------|
| Matematica | 6 6 | SECS-S/06 | 13/STAT-04 | STAT-04/A | Base Caratterizzante | Italiano | Test di matematica |
| Economia e Misurazione aziendale | 8 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Base | Italiano | --- |

II ANNO DI CORSO (per un totale di 52 crediti)

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 52 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|--|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|----------------------------------|
| Diritto pubblico | 6 | IUS-09 | 12/GIUR-06 | GIUR-06/A | Base | Italiano | --- |
| Diritto privato | 6 | IUS-01 | 12/GIUR-01 | GIUR-01/A | Caratterizzante | Italiano | --- |
| Analisi dei dati e Statistica | 8 | SECS-S/01 | 13/STAT-01 | STAT-01/A | Caratterizzante | Italiano | --- |
| Introduzione all'economia | 12 | SECS-P/01 | 13/ECON-01 | ECON-01/A | Caratterizzante | Italiano | --- |
| Contabilità, bilancio e principi contabili | 12 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Caratterizzante | Italiano | Economia e Misurazione aziendale |
| Laboratorio di analisi dei mercati | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Caratterizzante | Italiano | |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

III ANNO DI CORSO (per un totale di 48 crediti)

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 48 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|---|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|---|
| Diritto commerciale | 8 | IUS/04 | 12/GIUR-02 | GIUR-02/A | Caratterizzante | Italiano | Diritto pubblico Diritto privato |
| Economia, decisioni e mercati | 8 | SECS-P/02 | 13/ECON-02 | ECON-02/A | Base | Italiano | Introduzione all'economia |
| Finanza aziendale* | 8 | SECS-P/09 | 13/ECON-09 | ECON-09/A | Caratterizzante | Italiano | Economia e Misurazione aziendale |
| Principi di Marketing e Marketing dei Servizi | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Caratterizzante | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno, vedi Tabella 3 |
| Organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane | 8 | SECS-P/10 | 13/ECON-08 | ECON-08/A | Caratterizzante | Italiano | Economia e Misurazione aziendale |
| Management dei sistemi informativi | 8 | SECS-P/10 | 13/ECON-08 | ECON-08/A | Caratterizzante | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno, vedi Tabella 3 |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

IV ANNO DI CORSO (per un totale di 34 crediti)

Insegnamenti obbligatori (per un totale di 34 crediti)

| Nome insegnamento | CFU | SSD | GSD 2024 | SSD 2024 | Tipo attività formativa | Lingua | Propedeuticità |
|---|-----|-----------|------------|-----------|-------------------------|----------|---|
| Laboratorio di analisi di bilancio e pianificazione | 10 | SECS-P/07 | 13/ECON-06 | ECON-06/A | Affine-Integrativa | Italiano | Contabilità, bilancio e principi contabili Insegnamenti obbligatori del primo anno, vedi Tabella 3 |
| Economia dei mercati e degli intermediari finanziari* | 8 | SECS-P/11 | SECS-P/11 | ECON-09/B | Caratterizzante | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno, vedi Tabella 3 |
| Gestione e strategia d'impresa | 8 | SECS-P/08 | 13/ECON-07 | ECON-07/A | Affine-Integrativa | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno, vedi Tabella 3 |
| Statistica per la qualità | 8 | SECS-S/01 | 13/STAT-01 | STAT-01/A | Caratterizzante | Italiano | Insegnamenti obbligatori del primo anno, vedi Tabella 3 |

* gli insegnamenti vengono erogati ad anni alterni.

Il percorso formativo si completa con:

- Insegnamenti a libera scelta per un totale di 12 crediti;
- Tirocinio per un totale di 4 crediti;
- Prova di lingua inglese livello di conoscenza B1 attivo per un totale di 6 crediti;
- Prova finale per un totale di 4 crediti.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE

Allegato 3 – Propedeuticità percorso “Gestione Aziendale Part-Time” dalla coorte 2025/2026

Attività formative considerate propedeutiche per sostenere le attività formative del III e IV anno

| Nome insegnamento |
|----------------------------------|
| Introduzione all'economia |
| Matematica |
| Diritto pubblico |
| Diritto privato |
| Economia e Misurazione aziendale |

Attività formative considerate del III anno

| Nome insegnamento |
|--|
| Principi di Marketing e Marketing dei Servizi |
| Management dei sistemi informativi |
| Laboratorio di analisi di bilancio e pianificazione |
| Economia dei mercati e degli intermediari finanziari |
| Gestione e strategia d'impresa |
| Statistica per la qualità |